

Newsletter n. 2



Febbraio 2013

Progetto cofinanziato dal FESR e reso possibile grazie al Programma INTERREG IVC.



INDICE

Editoriale

PARLIAMO DI ...

Il processo di ricerca delle buone prassi

APPROFONDIMENTI

Il progetto ATTAC della Regione Marche

Il "Sistema regionale per la gestione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL)" della Regione Calabria

"Mi Muovo" - Il sistema di tariffazione integrata della Regione Emilia-Romagna

NEWS

POLITE in giro per l'Europa

EVENTI

9° Congresso Europeo sugli ITS

1° evento in Italia di diffusione dei risultati di POLITE

CONTATTI

RICERCA E SVILUPPO DELL'INFO-MOBILITÀ PER MIGLIORARE LE POLITICHE RELATIVE AI TRASPORTI PUBBLICI

EDITORIALE

Cari lettori,

questa seconda newsletter giunge ad un punto molto interessante del progetto. I partner hanno ricercato e ora stanno analizzando, mediante la somministrazione di specifici questionari e l'implementazione di visite-studio, una serie di buone prassi suscettibili di essere replicate nei propri rispettivi territori. Tra le macro-misure di riferimento identificate nell'ambito degli ITS *Intelligent Transport System*, che definiscono il campo di ricerca delle buone prassi, spiccano quelle legate alla riorganizzazione del trasporto pubblico in sistemi multimodali oppure quelle relative alla legislazione e regolamentazione.

Il meeting di partenariato ospitato dal partner LaTDEA a Riga (Lettonia) nel settembre 2012 ha contribuito a definire la metodologia di ricerca delle buone prassi al fine di migliorare le capacità di studio e analisi e allineare i risultati dei singoli partner secondo modelli e format comuni per un successivo utilizzo. La sezione PARLIAMO DI... presenta più dettagli circa il processo di studio e ricerca in corso d'opera, oltre a un cenno sugli scenari futuri.

L'intervista con un esperto del settore ITS, questa volta, riguarda l'approfondimento di un progetto pilota implementato dalla Regione Marche nell'ambito del trasporto pubblico urbano.

Come di consueto, anche nella seconda newsletter presentiamo due approfondimenti provenienti dai partner italiani del progetto, ossia la Regione Calabria e la Provincia di Ferrara.

Ci auguriamo che queste pagine possano essere di vostro gradimento e vi invitiamo a registrarvi sul nostro sito www.polite-project.eu per ricevere la newsletter sulla vostra posta elettronica, se ancora non l'abbiate fatto!

Buona lettura!
Lo Staff di POLITE!

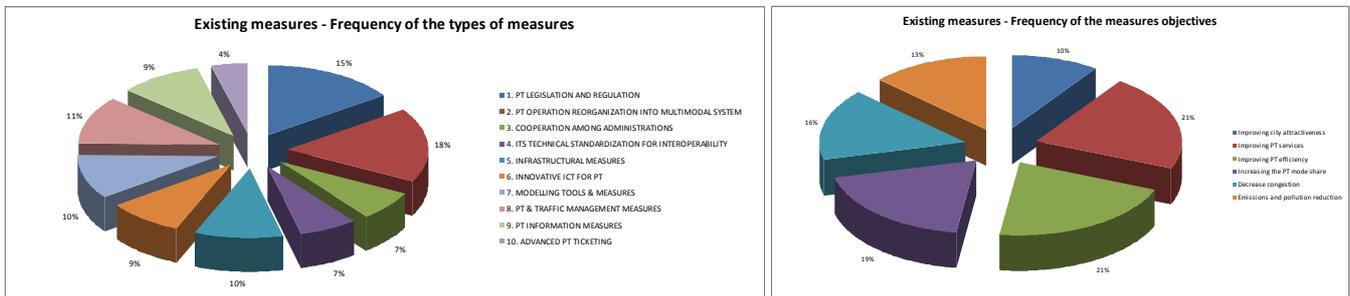
Il processo di ricerca delle buone prassi

POLITE prevede l'identificazione, l'analisi e lo scambio di 30 buone prassi europee inerenti agli ITS applicati ai trasporti e alla mobilità pubblica al fine di permettere ai singoli partner di creare, in riferimento alle proprie necessità e priorità e mediante un processo partecipativo, la base su cui costruire dei piani di implementazione e sviluppo locali sostenibili. Le buone prassi possono provenire sia dai partner che da istituzioni/enti esterni al progetto.

I partner, nel meeting di Riga di settembre 2012, hanno accordato di utilizzare il termine "buone prassi" (*good practice*) e non "migliore prassi" (*best practice*) in quanto quest'ultima potrebbe comportare delle difficoltà di identificazione. In sostanza, tutte le buone prassi dovranno soddisfare la definizione seguente: *"un'iniziativa [...] che ha già avuto successo e che ha le potenzialità per essere trasferita ad un'area geografica differente. Un successo comprovato si verifica laddove una prassi ha già apportato risultati tangibili e misurabili per il raggiungimento di un obiettivo specifico"*.

Propedeutica alla ricerca delle 30 buone prassi è stata la definizione delle macro-categorie di riferimento rispetto alle necessità e priorità dei singoli partner, distinte, in seguito ad un processo congiunto di analisi, in 10 gruppi che ricoprono in totale 54 categorie dettagliate (v. grafici in basso). Le categorie identificate sono in linea con gli obiettivi generali del progetto e si riferiscono ad esempio all'organizzazione dei servizi di trasporto pubblico, all'interoperabilità dei servizi, alla sostenibilità, etc., mentre i gruppi sono rappresentate ad esempio dalla legislazione e regolamentazione del trasporto pubblico, dalle misure infrastrutturali, dalla cooperazione tra amministrazioni, dalla gestione del traffico, etc.

Nel definire le proprie categorie di interesse, tutti i partner hanno definito non solo la tematica ma anche i livelli territoriali coinvolti (UE, stato, regioni, province, comuni, etc.), così come le istituzioni coinvolte del settore pubblico, privato o del partenariato pubblico-privato.



Il passo successivo, una volta identificate le 30 Buone Prassi, è l'analisi dettagliata delle singole misure mediante la preparazione e somministrazione di questionari specifici agli enti selezionati (Febbraio-Marzo 2013) e l'implementazione di visite-studio presso alcune istituzioni (almeno 6), in modo da ottenere uno standard analitico il più possibile uniforme per le singole prassi scelte. Successivamente ad un lavoro di raccordo e analisi mirante a fornire un quadro comune (Aprile 2013) e ad una tavola rotonda che si terrà a Reading (UK) nel Maggio 2013, i partner produrranno un "Documento sulle politiche relative all'infomobilità" che si concentrerà sulla comparazione del COME SONO con il COME DEVONO ESSERE le politiche per tutti i partner di POLITE.

Lo sbocco finale per ogni partner, dopo una serie di attività informative e formative, sarà l'elaborazione di un piano di implementazione e sviluppo locale che alla fine del progetto permetterà, opportunamente applicato, di semplificare e regolare gli interventi da attuare nel settore dell'infomobilità secondo le singole priorità di ogni territorio coinvolto.

APPROFONDIMENTI

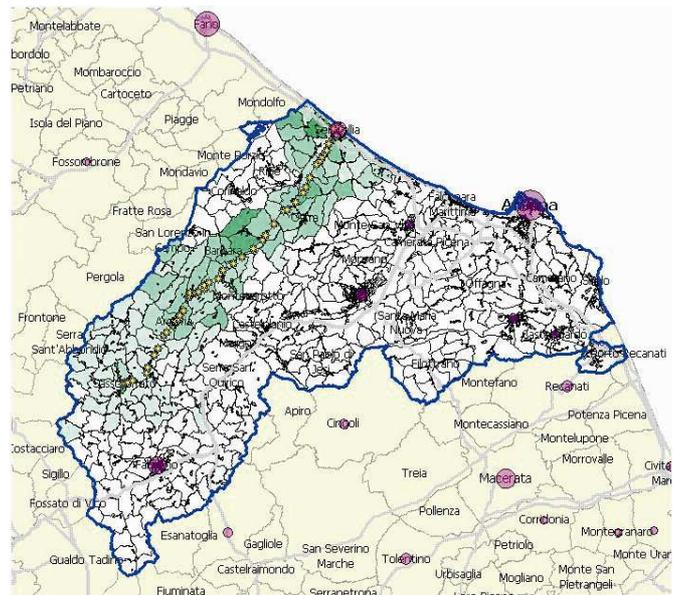
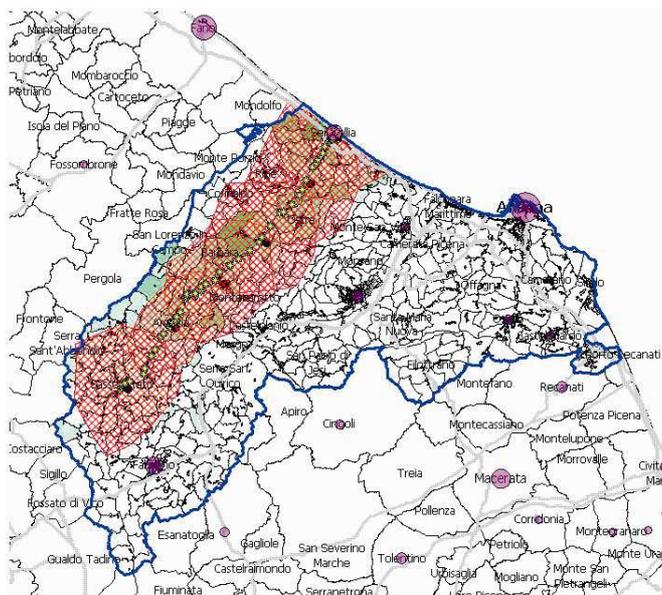
Il progetto ATTAC della Regione Marche

Intervista con Monica Giannini, Pluservice Srl

Monica Giannini coordina le attività di cooperazione internazionale di Pluservice srl, una società marchigiana specializzata nella consulenza sulla creazione e gestione di soluzioni ITS per il trasporto e la mobilità. Nello specifico, Monica Giannini gestisce il team impegnato in progetti internazionali nel settore del trasporto pubblico urbano. I principali campi d'interesse e competenza della Dott.sa Giannini riguardano la pianificazione del trasporto integrato e flessibile dei passeggeri, lo *smart ticketing*, la mobilità urbana intelligente e i sistemi d'informazione dinamica e multi-modale. In questa intervista l'esperta parla dei risultati ottenuti fino ad oggi dal progetto ATTAC (*Attractive Urban Public Transport for Accessible Cities*, co-finanziato dal Programma di Cooperazione Transnazionale SEE *South East Europe*) e più in dettaglio dello strumento di *geomarketing* ivi introdotto. La *mission* del progetto ATTAC, che si concluderà nel Dicembre 2013, è quella di fornire modalità di Trasporto Pubblico che siano valide alternative al trasporto privato. Il miglioramento del Trasporto Pubblico nelle aree urbane da un punto di vista quantitativo e qualitativo favorirà l'uso del Trasporto Pubblico il che avrà un grande impatto sulla riduzione delle congestioni, consentendo il libero flusso di traffico urbano.

Potrebbe presentarci gli strumenti di geomarketing che ha utilizzato nel progetto ATTAC? In che modo questi hanno favorito lo smart ticketing?

All'interno del progetto ATTAC, la Regione Marche, che è l'ente capofila, ha la responsabilità di effettuare uno studio completo di applicabilità a livello regionale di un sistema integrato di *ticketing*. Al fine di analizzare le potenzialità dei vari servizi integrati, abbiamo usato tecniche di *geomarketing* per stimare una distribuzione della domanda e dell'offerta dei servizi di trasporto pubblico a livello regionale. Le tecniche di *geomarketing* forniscono una correlazione tra i bisogni di mobilità e i servizi disponibili. Ciò è molto utile, da una parte, per avere una chiara visione in merito alla domanda e offerta del trasporto pubblico e, dall'altra, per decidere, ad esempio, il luogo fisico dove prevedere la vendita dei biglietti. La visualizzazione di tali dati su una mappa può essere d'aiuto, in modo particolare, nel caso di una regione policentrica dove troviamo un modello di città "diffusa" (molte città medio/piccole e non un'unica grande città - in Italia peculiarità della Regione Marche e non solo). Infine, un tale sistema permette di coordinare e integrare i trasporti pubblici con altri servizi quali musei, scuole, attrazioni turistiche, etc.



ESEMPI DI APPLICAZIONE DELLE TECNICHE DI GEOMARKETING: "DOMANDA E OFFERTA DEL TRASPORTO PUBBLICO PER LE SCUOLE SECONDARIE DELLA VALLE DEL MISA"

Quali canali di vendita dei biglietti possono essere utilizzati e come potrebbero incrementare l'interoperabilità?

Sono disponibili diversi canali di vendita: distributori automatici, agenzie, a bordo dei veicoli, mediante *call center* oppure *on-line* o mediante gli *smart-phone*. L'utilizzo di differenti canali incrementa la possibilità per gli utenti di comprare i biglietti di diversi servizi (integrati) in maniera combinata. E più il *ticketing* è integrato più i sistemi diventano interoperabili.

Può descrivere brevemente la Regione Marche in merito ai suoi bisogni di trasporto e ai servizi utilizzati? Su cosa si concentrerà il progetto pilota nell'ambito di ATTAC e come ciò faciliterà il sistema di ticketing integrato?

La Regione Marche è una regione policentrica dove molte città medio/piccole sono diffuse su un ampio territorio. In un tale contesto, vi è un largo uso dell'auto (85%) per gli spostamenti da una città all'altra per motivi di lavoro, oppure per studiare, fare shopping, etc. Il trasporto urbano è limitato ai confini cittadini e il trasporto extra-urbano non sembra essere sufficientemente sviluppato. In un tale contesto, la sfida è quella di fornire un servizio di trasporto pubblico multi-modale e multi-operativo che riesca a soddisfare i bisogni reali dei cittadini. Per esempio, io viaggio per lavoro ogni giorno con la macchina e impiego mezz'ora per raggiungere il mio ufficio. Vorrei utilizzare i mezzi pubblici, ma impiegherei 2,5 ore e, in caso perda una coincidenza, ce ne vorrebbero ancor di più. Un trasporto pubblico multi-modale funzionante e vicino alle necessità dei cittadini ricoprirà dunque un ruolo chiave per la riduzione nell'uso dell'auto privata. Il progetto pilota sviluppato grazie ad ATTAC darà il via al processo di analisi e definizione di un piano di trasporto multi-modale con il supporto di un sistema di servizi integrati.

Quali sono le sfide nell'elaborazione di un sistema ITS a livello regionale?

La sfida principale è legata alla presenza di molti operatori e molti sistemi non comunicanti l'uno con l'altro. È importante pertanto favorire un dialogo tra i sistemi e tra gli operatori. L'inter-operabilità dei sistemi non può prescindere da una standardizzazione dei sistemi, per questo è importante incrementare l'uso di procedure standard. Le regole per l'inter-operabilità delle tariffe e dei dati provengono dalle politiche, dalle normative e direttive, come ad esempio il piano d'azione ITS.

Il progetto POLITE, come il progetto ATTAC, faciliterà lo studio, l'analisi e lo scambio di buone prassi. Quali difficoltà ha incontrato nel trasferimento di una buona prassi da un territorio ad un altro?

Il trasferimento di una buona prassi è un processo complesso e richiede tempo. Questi progetti sono utili per lo scambio di esperienze su diversi aspetti in modo che le autorità pubbliche siano capaci di definire e implementare un sistema in modo più efficace in quanto la consapevolezza e la conoscenza su un determinato argomento risultano alla fine del processo più elevate. Tali progetti forniscono dunque un'ottima base per comprendere le possibilità e per individuare *a priori* gli errori da non commettere.

Il “Sistema regionale per la gestione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL)” della Regione Calabria

Nel quadro più generale di iniziative da tempo messo in campo nell'ambito dell'“Osservatorio della mobilità” istituito con Legge Regionale 23/1999, la Regione Calabria ha in essere una convenzione con l'Università della Calabria (UNICAL) per realizzare e coordinare un “sistema regionale per la gestione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL)”. TPL regionale che consta di circa 45 milioni di km/anno di servizi bus extraurbani, 11 milioni di km/anno di servizi urbani e 8 milioni di km/anno di servizi ferroviari.

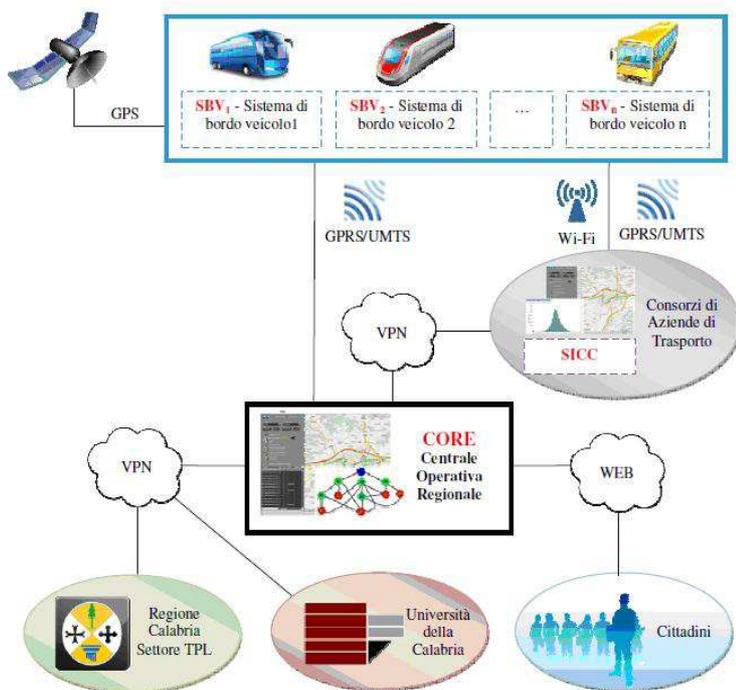
Il sistema, tuttora in fase di sviluppo, intende:

- creare una base dati centralizzata e standardizzata per la gestione informatizzata di tutti i dati relativi all'esercizio delle aziende di TPL (fermate, corse, etc.);
- fornire servizi di infomobilità ed informazioni in tempo reale ai cittadini tramite portale web o direttamente da dispositivi mobili;

- fornire servizi alle aziende di trasporto (es. *ticketing* elettronico integrato, intermodalità, integrazione con i servizi turistici, etc.);
- verificare la rispondenza e certificare i servizi di TPL forniti dalle aziende affidatarie;
- analizzare i dati e elaborare statistiche per monitorare le esigenze del territorio e pianificare interventi migliorativi.

Per il suo funzionamento, il sistema opera mediante l'integrazione dei seguenti strumenti:

- la Centrale Operativa Regionale (CORE - v. grafico);
- il Sistema di Controllo presso i Consorzi di aziende (SICC – Sistema Consortile di Controllo - attualmente 6 - v. grafico);
- il Sistema a Bordo Veicolo (SBV) sull'intera flotta di veicoli (n. 1836) utilizzati per il TPL (v. grafico).



L'UNICAL sta realizzando il progetto attraverso il laboratorio TESEO (TEcnologie per la Simulazione e Ottimizzazione) del Dipartimento di Elettronica, Informatica e Sistemistica. Il laboratorio TESEO porta avanti attività di ricerca prevalentemente nell'ambito della Simulazione e dell'Ottimizzazione applicate in diversi. TESEO rappresenta un polo di ricerca di prestigio a vari livelli. Esso vanta collaborazioni con Università e centri di ricerca nazionali ed internazionali, ubicati presso paesi extracomunitari (in particolare, USA e Canada) e dell'Unione Europea (in particolare Spagna, Germania e Inghilterra). In particolare, è da segnalare il forte link collaborativo stabilito dal suddetto laboratorio con il *Center of Research on Transportation di Montréal (CAN)*, vero punto di riferimento mondiale per la ricerca scientifica su tematiche legate all'ottimizzazione della logistica dei trasporti.

POLITE supporterà l'Amministrazione Regionale a identificare le buone prassi europee da poter replicare e integrare al "sistema regionale per la gestione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL)" al fine di migliorare la qualità della vita dei calabresi e dei turisti.

“Mi Muovo” - Il sistema di tariffazione integrata in Emilia-Romagna

Cosa si intende per sistema di tariffazione integrata e quale significato specifico ha l'attributo tariffazione? Si tratta di una particolare forma contrattuale che coinvolge diversi operatori di trasporto pubblico, grazie alla quale viene offerta all'utenza la possibilità di utilizzare un unico documento di viaggio il cui prezzo non dipende dai mezzi utilizzati, né dal numero di eventuali trasbordi, ma soltanto dalla quantità di trasporto acquistata. L'integrazione tariffaria è l'ultimo di tre prerequisiti essenziali alla realizzazione di un STI (Sistema Tariffario Integrato):

- integrazione infrastrutturale, che si realizza attraverso la creazione di parcheggi, stazioni e fermate degli autobus;
- integrazione modale, ovvero possibilità di utilizzare diverse tipologie di trasporto (gomma, ferro) quanto più possibile coordinate tra loro, in modo tale che l'utente abbia la percezione di viaggiare su di un unico mezzo;
- integrazione tariffaria, che consiste nell'introduzione di un unico schema tariffario valido per tutte le modalità offerte.

La Regione Emilia-Romagna ha promosso, promuove e realizza in tutto il territorio regionale politiche di integrazione nei diversi campi legati al trasporto pubblico locale avendo come obiettivo quello di arrivare alla creazione di una “carta unica di pagamento della mobilità regionale”, al fine di consentire l’utilizzo di tutte le forme di mobilità del trasporto pubblico e facilitare l’accesso a tutti i diversi sistemi (autobus, treni, servizio di noleggio biciclette, *car sharing*, ecc.) con un unico titolo di viaggio.

In questo quadro la Regione ha dato avvio al sistema di tariffazione integrata “Mi Muovo” e ad oggi sono stati lanciati nuovi titoli di viaggio utilizzabili in tutte le città della regione.



Mi Muovo permette una straordinaria versatilità del titolo di viaggio e una conseguente vasta gamma di possibilità quali:

- “Mi Muovo Anno” è l’abbonamento unico integrato per chi si muove ogni giorno utilizzando treno e bus e vale un anno intero per muoversi in treno su un tragitto prestabilito e su tutti i bus delle città di partenza e di arrivo. È un abbonamento a forfait, senza limiti di corse ed è rinnovabile presso gli sportelli bancomat oppure *online*, sui siti internet delle aziende di trasporto regionali.
- “Mi Muovo Studenti” è l’abbonamento unico integrato per gli studenti fino a 26 anni, che si muovono ogni giorno utilizzando treno e bus ed ha le stesse

caratteristiche di Mi Muovo anno.

- “Mi Muovo Mese” è l’abbonamento unico integrato per chi si muove ogni giorno utilizzando treno e bus per periodi inferiori a un anno: vale dal primo all’ultimo giorno del mese per muoversi in treno su un tragitto prestabilito e su tutti i bus delle città di partenza e di arrivo. Come per gli altri anch’esso è un abbonamento a forfait, senza limiti di corse, ed è rinnovabile presso gli sportelli bancomat oppure *online*, sui siti web delle aziende di trasporto regionali.
- “Mi Muovo Tutto Treno” permette agli abbonati al servizio ferroviario regionale di accedere all’occorrenza anche ai treni di categoria superiore (Intercity ed Eurostar City, ad esclusione dei treni Alta Velocità) a prezzi favorevoli. Si tratta di una tessera di validità annuale dal costo fisso e per richiederla si devono possedere due requisiti: essere già titolari di un abbonamento ferroviario annuale o mensile ed essere residenti in Emilia-Romagna.
- “Mi Muovo City Più” è l’abbonamento unico integrato, attivo per muoversi nelle aree urbane di Bologna e Ferrara e per spostarsi nell’area urbana e zone limitrofe, per chi si muove ogni giorno utilizzando treno e bus in città e dintorni..
- “Mi Muovo in Bici” è un’ulteriore possibilità di spostarsi comodamente in città sulle due ruote utilizzando la Card Mi Muovo. Mi Muovo in Bici è un servizio di *bike sharing* che permette il noleggio rapido e automatico di una bicicletta, disponibile direttamente nelle strade, nelle stazioni e nelle piazze delle città che hanno aderito al progetto.
- “Mi Muovo Elettrico” è il sistema per la mobilità elettrica in Emilia-Romagna che prevede la presenza di colonnine per la ricarica del proprio veicolo elettrico su tutto il territorio regionale. Le ricariche potranno essere attivate con la Card Mi Muovo.
- “Mi Muovo Insieme” è l’abbonamento annuale agevolato per anziani a basso reddito e disabili, senza limitazioni di corse, valido per la rete urbana della città di residenza, o per un percorso extraurbano oppure per muoversi su entrambi i servizi.



Tutte le soluzioni identificate nel sistema di tariffazione integrata della Regione Emilia-Romagna possono produrre importanti vantaggi come la semplificazione all’accesso e all’uso del trasporto pubblico e la conoscenza di dati di traffico necessari alla pianificazione e alla programmazione dei servizi di trasporto pubblico locale.

POLITE in giro per l'Europa!

POLITE al World Congress ITS 2012, Vienna, Austria

POLITE ha partecipato alla diciannovesima edizione del prestigioso *ITS World Congress 2012*, tenutosi a Vienna dal 22 al 26 Ottobre 2012, al quale hanno preso parte più di 10.000 persone provenienti da 90 paesi diversi. Il partner CDV (Repubblica Ceca) ha distribuito le brochure e le newsletter all'interno dello stand condiviso con l'associazione ITS Ceca e Slovacca. Altro materiale promozionale era presente presso lo stand dell'associazione ITS Italiana, TTS Italia.

POLITE tra i progetti presenti al Workshop di Capitalizzazione sul trasporto sostenibile INTERREG IVC, Bruxelles

In linea con il motto "Imparare condividendo", il programma INTERREG IVC, il giorno 15 Novembre 2012, ha riunito i 15 progetti co-finanziati dal Programma inerenti il trasporto sostenibile al fine di condividere le esperienze in un'ottica di capitalizzazione delle esperienze e condivisione di risultati e problemi. L'iniziativa si è concentrata sulla raccolta, analisi e condivisione delle conoscenze ottenute dai singoli progetti. POLITE potrebbe applicare, ad esempio, la tecnica utilizzata nel progetto FLIPPER preparando un quiz rivolto ai funzionari e dirigenti del settore pubblico per verificare la loro conoscenza in merito ai servizi di infomobilità e ai benefici che essi offrono.



POLITE alla presentazione delle Linee Guida del Piano Regionale dei Trasporti della Calabria, Lamezia T. (CZ)

La Regione Calabria, impegnata in un'azione di pianificazione e riorganizzazione dell'intero comparto del trasporto pubblico, sta procedendo alla redazione del Piano Regionale dei Trasporti. La stesura della Linee Guida si è resa necessaria per fissare gli indirizzi politici ed il quadro normativo e metodologico che sottendono il Piano ed è frutto di un ampio processo partecipativo che ha registrato il coinvolgimento degli "stakeholder" principali del territorio.



La manifestazione, che si è svolta il 02 Febbraio 2013, ha avuto lo scopo di consentire l'esposizione delle strategie e degli obiettivi contenuti nelle Linee Guida e acquisire ulteriori osservazioni prima di procedere alla definizione del Piano. L'evento è stata l'occasione per presentare POLITE e le ampie possibilità che il progetto possa contribuire ad approfondire la sezione del futuro Piano relativa agli ITS, mediante le proprie attività di analisi e scambio di buone prassi e di redazione di un piano di implementazione specifico.

PROSSIMI EVENTI

9° Congresso Europeo sugli ITS

Il nono Congresso Europeo ITS avrà luogo a Dublino (Irlanda) tra il 4 e 7 Giugno 2013. Il titolo di questa edizione è "ITS: Soluzioni Reali per Bisogni Reali": www.itsineurope.com. POLITE sarà presente grazie al partner POLIS.

1° evento di diffusione dei risultati di POLITE in Italia

Il primo evento di diffusione dei risultati ottenuti dal progetto POLITE si terrà a Ferrara, presso i locali della Provincia, nel mese di Giugno 2013. Per saperne di più è possibile contattare il responsabile POLITE della Provincia di Ferrara (v. contatti in basso) oppure visitare il sito di POLITE www.polite-project.eu. Il secondo, nel corso del 2014, si terrà in Calabria.



CONTATTI

PARTNER CAPOFILA

Regione Calabria

www.regione.calabria.it

Riferimento:

Nicola Mayerà

Tel.: +39 0961 852056

E-mail: n.mayera@regcal.it

PARTNER

Provincia di Ferrara

www.provincia.fe.it

Riferimento:

Domenico Casellato

Tel.: +39 0532 299922

E-mail: polite@provincia.fe.it

Iscriviti alla newsletter di POLITE visitando il sito

www.polite-project.eu



La responsabilità dei contenuti della presente pubblicazione ricade solamente sugli autori e non riflette in alcun modo l'opinione dell'Unione Europea. La Commissione Europea non è responsabile per qualsiasi altro uso delle informazioni qui contenute.